



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ANIC805008: GIOACCHINO ROSSINI

Scuole associate al codice principale:

ANAA805004: GIOACCHINO ROSSINI
ANAA805015: SAN MARCELLO "IL GIROTONDO"
ANAA805026: MORRO D'ALBA "M.E R. PIERALISI"
ANAA805037: B.OSTRENSE"IL GIARDINO FIORITO"
ANAA805048: MONSANO "S. MARIA"
ANAA805059: ACQUASANTA
ANEE80501A: BELVEDERE OSTRENSE "E. MEDI"
ANEE80502B: MORRO D'ALBA "DON BOSCO"
ANEE80503C: SAN MARCELLO "VERDI"
ANEE80504D: MONSANO "PERGOLESI"
ANEE80505E: ACQUASANTA
ANMM805019: S. MARCELLO "A. COLOCCI"
ANMM80502A: MONSANO "DON PINO PUGLISI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria la percentuale di ammissioni alla classe successiva riguarda la totalità degli alunni. I trasferimenti in corso d'anno, in entrata, sono mediamente intorno al 1% e in uscita al di sotto dell' 1 %. All'esame di Stato si è rilevato un indice di percentuale di alunni diplomati con una valutazione 10 e lode nettamente superiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali; gli alunni diplomati con votazione 9 sono superiori alla media, mentre quelli con valutazione 7 e 8 risultano pari ai parametri di riferimento. La valutazione 6 é nettamente inferiore ai dati della provincia, della regione e nazionali.

Punti di debolezza

Si evidenzia una problematica relativa ai trasferimenti, in entrata, di bambini non italofofoni o con BES.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni. I trasferimenti in entrata e in uscita sono nella media rispetto ai parametri di riferimento nazionali e regionali. La percentuale di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte all'Esame di Stato (9-10 e lode) è nella media rispetto ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI é generalmente nella media rispetto a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, mentre risulta essere superiore rispetto al riferimento nazionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso é in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune é superiore. Anche il numero di studenti collocati nel livello più alto é inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte dei casi. Generalmente la variabilità tra le classi é in linea con i riferimenti, anche se in alcune é superiore.



Competenze chiave europee

Punti di forza

I livelli raggiunti da ciascun alunno nel corso della scuola Primaria e Secondaria vengono valutati come competenze chiave in uscita utilizzando il modello ministeriale. Esso costituisce parte della documentazione personale di ogni allievo trasmessa all'ordine di scuola successivo. Gli insegnanti di Scuola Primaria stanno applicando una valutazione descrittiva per competenze. La sc. Primaria e quella Secondaria di 1° grado, si avvalgono inoltre, per il voto complessivo del comportamento, di una griglia specifica per la valutazione delle competenze sociali, civiche e personali. Nella Primaria gli alunni hanno raggiunto un buon livello nelle competenze sociali e civiche per il 79%, nella competenza in lingua straniera per il 74% e nelle competenze digitali per l'81%. Nella Secondaria si raggiunge il 74% per le competenze "sociali e civiche" e l' 80% per la "competenza digitale".

Punti di debolezza

Dai dati emerge la necessità di potenziare maggiormente negli allievi della scuola Primaria la competenza "comunicazione nella madrelingua" (raggiunta nei livelli intermedi e avanzati solo dal 66%) e matematica dal 69%. Risulta inoltre importante migliorare la competenza "imparare ad imparare" acquisita nei livelli più alti dal 56%. Nella scuola Secondaria sarebbe opportuno incrementare il numero degli allievi che hanno raggiunto livelli avanzati ed intermedi per quanto riguarda la competenza in lingua straniera (48%), in matematica (56%), in "comunicazione nella madrelingua" (67%) e nell' "imparare ad imparare" (58%). L'Istituto deve stilare le griglie di valutazione delle competenze in chiave europea e i rispettivi criteri condivisi relativi al curriculum; la valutazione delle competenze é attualmente effettuata utilizzando la scheda per la certificazione delle competenze in uscita ministeriale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Più della metà degli studenti dell'istituto raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Dal confronto dei dati delle prove INVALSI a distanza di tre anni i risultati di alcune classi quinte della Scuola Primaria risultano migliorati per matematica e italiano. Generalmente nelle terze della scuola Secondaria si nota un'evoluzione nella prova in lingua inglese.

Punti di debolezza

Nel passaggio dalla Scuola primaria alla Secondaria di primo grado, per la metà delle classi, nella prova di italiano e per una classe in matematica, i risultati sono inferiori rispetto ai riferimenti regionali, provinciali e nazionali. Nella classi terze della scuola Secondaria di primo grado i punteggi ottenuti sono inferiori alle medie regionali e nazionali o alle medie provinciali sia in matematica che in italiano; per una classe anche nella prova in lingua inglese.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria una parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio e ottiene dei risultati migliori. Solo una parte degli studenti nel loro percorso



di studi dalla seconda Primaria alla quinta e dalla quinta alla fine della Secondaria di primo grado, migliora gli esiti delle prove INVALSI.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto ha completato l'elaborazione del curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali nei tre ordini di scuola ed ha individuato nella certificazione ministeriale i traguardi di competenze per le classi in uscita. Il curricolo delle competenze in chiave europea è stato articolato in: azioni in continuità, conoscenze ed abilità e viene utilizzato dagli insegnanti come strumento di lavoro per la loro attività. La scuola coinvolge per la realizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa esperti esterni ed enti locali. I progetti presentati all'interno del PTOF sono in raccordo con il curricolo d'Istituto e quelli in verticale individuano in modo chiaro le abilità/competenze da raggiungere. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari in classi parallele per tutte le discipline e nei vari ordini di scuola, utilizzando criteri comuni di valutazione soprattutto in italiano, matematica e inglese. Nell'Istituto vengono effettuate verifiche iniziali, intermedie e finali utilizzate sia a scopo diagnostico che formativo e sommativo per individuare interventi di recupero, di consolidamento e potenziamento. Gli aspetti del curricolo che vengono valutati si riferiscono alle Indicazioni Nazionali a cui fanno riferimento le progettazioni didattiche dei diversi ordini scolastici. Al termine dei cicli

Punti di debolezza

Pur svolgendo attività in continuità fra i diversi ordini di scuola, non è stata formalizzata una programmazione in continuità verticale. Il curricolo per competenze deve essere corredato dalle rubriche valutative.



scolastici, viene stilata una scheda di valutazione delle competenze acquisite da ciascun alunno. Per la scuola Primaria, secondo quanto previsto dalla nota ministeriale n. 172 del 04/12/2020, la valutazione è stata redatta per livelli di competenza. La valutazione delle competenze avviene attraverso l'osservazione diretta svolta dagli insegnanti durante attività laboratoriali, disciplinari e interdisciplinari, prove di verifica, compiti di realtà. Sono state adottate le rubriche valutative per il comportamento. Gli obiettivi e i traguardi di apprendimento da raggiungere sono esplicitati nella programmazione di ciascuna disciplina.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in



modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola Primaria e quella Secondaria accedono ai laboratori informatici in orari prestabiliti e utilizzano il pc nelle aule, i portatili e i tablet. Grazie ai fondi del PNSD è presente l'Atelier Creativo. Attualmente nelle scuole dell'Istituto sono disponibili 97 postazioni informatiche tra pc e tablet; sono presenti l'aula di musica e l'aula di informatica. Sono inoltre in via di allestimento i laboratori di arte e di scienze. L'Istituto è stato autorizzato ai progetti PON, FESR "Reti cablate" e "Digital board", ciò ha permesso dall'anno scolastico 2022/23 di dotare ogni aula della digital board. Sono presenti figure di coordinamento delle attrezzature multimediali e un contratto con ditta esterna per la manutenzione. Nella maggior parte dei plessi è presente un'aula adibita a biblioteca dove sono presenti LIM, smart tv, pc e tablet. La dotazione libraria ogni anno viene incrementata grazie alla partecipazione delle classi a concorsi/progetti dedicati alla lettura. Le attrezzature per l'educazione fisica si sono arricchite grazie a finanziamenti esterni. La Scuola Primaria offre la possibilità di frequentare le lezioni per 27 o 40 ore settimanali, in base alle scelte della famiglia. Alla scuola Primaria il tempo modulare si articola in 5 giorni con un rientro settimanale; nelle scuole secondarie di I grado d'Istituto l'orario delle lezioni è 8-14 dal lunedì al

Punti di debolezza

A volte la fruizione di laboratori è ridotta per mancanza di presenze di personale docente, in quanto alcune attività laboratoriali sono più efficaci se svolte in piccoli gruppi.



venerdì. L'Istituto ha promosso la formazione sulle nuove metodologie e il loro utilizzo nelle attività didattiche. Vari docenti hanno adottato metodologie come il cooperative learning, gruppi di livello, potenziamento e recupero, peer tutoring; per l'inclusione, nella scuola Sec., viene utilizzata la Comunicazione Aumentativa Alternativa e il metodo ABA. Durante gli incontri di interplesso e nelle programmazioni settimanali, i docenti si confrontano sulle modalità laboratoriali da attuare. La scuola promuove la condivisione delle regole di comportamento. Anche per lo sviluppo delle competenze sociali si utilizzano metodologie didattiche (cooperative learning, tutoraggio) o si attribuiscono ruoli funzionali all'organizzazione della vita scolastica (bibliotecario, capogruppo). In caso di episodi problematici di diversa natura la scuola ha adottato per lo più azioni interlocutorie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono con cadenza settimanale, momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, sui progetti condivisi e si utilizzano metodologie diversificate ed innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra le varie figure che partecipano alla vita scolastica, comprese le famiglie, sono positive e curate anche attraverso incontri con esperti esterni. Gli episodi problematici sono gestiti con modalità interlocutoria senza arrivare alla necessità di sospensione dalle lezioni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo soddisfacente. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. L'Istituto predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. vengono proposte scuola attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le azioni di orientamento sono ben strutturate, pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove Invalsi nelle classi della Primaria superando la percentuale dei valori di riferimento regionale e del centro Italia. Migliorare i risultati Invalsi nelle classi terze della Secondaria superando la percentuale di riferimento regionale sia per matematica che per italiano.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di matematica e italiano in tutte le classi seconde e quinte della Primaria superando i livelli di riferimento regionale e del centro Italia. Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di matematica e italiano in tutte le classi terze della Secondaria rispetto alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare sistematicamente la modalità di esercizio Invalsi nelle attività didattiche di matematica ed italiano, aumentare le attività laboratoriali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e ambienti di apprendimento laboratoriali.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione dei docenti sui nuovi ambienti di apprendimento legati alla realizzazione di due aule STEM con i fondi del PNRR; corso di formazione sull'utilizzo della stampante in 3D.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Realizzare le rubriche valutative per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

TRAGUARDO

La commissione apposita deve stilare le rubriche valutative del curricolo per competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
I docenti del settore Primaria e Secondaria redigeranno le rubriche valutative per nuclei tematici per la competenza alfabetica funzionale e per la competenza matematica.



PRIORITÀ

Aumentare i livelli avanzato ed intermedio nell'ambito delle competenze comunicazione nella madrelingua, matematica ed imparare ad imparare nelle classi quinte della Primaria. Aumentare il livello avanzato ed intermedio nelle competenze comunicazione nella madrelingua, matematica, imparare ad imparare e lingua straniera nella Secondaria.

TRAGUARDO

Aumentare del 5% la percentuale dei livelli avanzato ed intermedio nell'ambito delle competenze comunicazione nella madrelingua, matematica ed imparare ad imparare nelle classi quinte della Primaria e Secondaria. Nella comunicazione nella lingua straniera per la Secondaria del 10%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Scuola Prim. e Sec.-Ambito multilinguistico: corsi di potenziamento con docente madrelingua (certificazioni Cambridge); formazione per docenti con esperta madrelingua; partecipazione a spettacoli teatrali in lingua. Scuola Prim.- Ambito alfabetico e matematico: progetto Teatro; progetto "aree a rischio"; ore di potenziamento per il recupero.



2. Ambiente di apprendimento

Rinnovare l'ambiente didattico per renderlo più funzionale all'apprendimento con nuove strumentazione tecnologiche digitali e un arredo più idoneo ad una didattica flessibile.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Visti i risultati positivi ottenuti nelle prove Invalsi di matematica ed italiano per la maggior parte delle classi seconde di scuola Primaria, si ritiene necessario continuare ad utilizzare sistematicamente modalità di esercizio Invalsi e didattica per competenze per raggiungere gli stessi esiti in tutte le classi seconde. Ci si prefigge di definire le rubriche valutative come strumento di sintesi per la descrizione delle competenze raggiunte e per la definizione di criteri e scale di livello della loro valutazione. Per aumentare i livelli avanzato ed intermedio nell'ambito delle competenze alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica nelle classi quinte della scuola Primaria e nell'ambito della competenza multilinguistica nelle classi terze della scuola Secondaria, si attiveranno corsi di recupero sempre più efficaci, corsi di potenziamento e Progetti specifici oltre alla formazione del personale docente al fine di utilizzare sempre più una metodologia attiva e laboratoriale. Si renderà l'ambiente didattico sempre più funzionale all'apprendimento con nuove strumentazione tecnologiche, digitali e con un arredo più idoneo alla didattica flessibile.